



ASTE

ALLEGATO N.5



DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DALL'UFFICIO TECNICO DEL
COMUNE DI CARIATI



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



24/11/2011 COMUNE DI CARIATI

ASTE
GIUDIZIARIE®

(PROVINCIA DI COSENZA) ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PRATICA EDILIZIA N. 92

ANNO 1981

Prot. n. 5176

li 18. Gennaio. 1981

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CONCESSIONE

(¹) Editizia mediante la corresponsione degli oneri che scaturiscono dall'applicazione della legge 28.1.1977, n° 10.

IL SINDACO ASTE
GIUDIZIARIE®

Vista la domanda di concessione presentata da.....

residente in Cariati via A. De Gasperi n. 123

in data 7.9.1981 protocollo n. 5176 con gli elaborati di progetti allegati per la esecuzione di fabbricato con struttura portante in cemento armato a tre piani fuori terra e relativa copertura a firma del Geom. De Sessa

piani tre vani sedici utili sei accessori dieci

destinazione civile abitazione

ubicato in Cariati via San Paolo

sull'area identificata nel catasto comunale al foglio di mappa col n. di mq. 220

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione esibita rogito notar Romanello

Viste le altre caratteristiche del progetto :

- Superficie utile coperta mq. 120,52
- Altezza massima alla gronda ml. 9,89
- Volume realizzato senza vol. tecnici mc. 0,57,72
- Arretramento dal ciglio stradale ml. 5,00
- Arretramento dai confini interni di proprietà ml. 5,00

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione : urbanistica o edilizia.

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 28.9.1981

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi

Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1625;

Veduto il benestare in data (1) 15.12.1981 n. 24183 del

Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Veduto il regolamento Edilizio Comunale vigente;

Visti gli strumenti urbanistici comunali;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1977, n. 10;

Visto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~ nel caso di concessione gratuita;

Vista la convenzione
atto unilaterale d'obbligo registrat... a il

n. vol. e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari
di il n. art.

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10 (2)

sono stati determinati in Lire 1.301.235, versate con Reversale n° 21
del 15.1.1982.

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione entro
e quindi beneficia dell'esonero - della riduzione% del contributo commisurato al costo di costruzione;

Stabilito quindi tale contributo nella misura di lire corrispondenti al%
del costo di costruzione

CONCEDE

1) a [REDACTED]

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi :

a) inizio lavori entro : 17.1.1983 ;

b) termine di ultimazione : entro 16.1.1985 ;

c) versamento al Comune del contributo di L. (3) come di seguito :

L. entro il ;

L. entro il ;

L. entro il ;

e comunque non oltre 60 gg. dalla ultimazione delle opere;

(1) Indicare il benestare rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (Legge 2 febbraio 1974), n. 64) o altra autorizzazione particolare. Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

(2) Sono stati determinati in L. versate con ovvero sono stati eseguiti mediante esecuzione diretta delle opere da parte dell'interessato, come risulta da convenzione.

(3) Da annullarsi in caso di concessione gratuita o di edilizia convenzionata.

2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo :

- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A.;
- b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A. conformemente alla clausola 3^a della presente concessione.

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.



7) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rinfrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

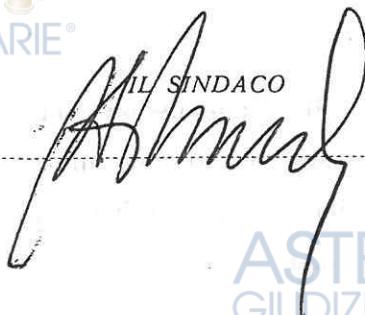
9) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 372, prima di dare inizio agli impianti termici, deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

10) È fatto obbligo di richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

IL SINDACO


RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig.
consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di

, li

IL MESO NOTIFICATORE

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici

ASTE UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Prot. N. 21183 Sez. 1^a

15 DIC. 1981

Cosenza, li

AL SINDACO DEL COMUNE DI

Cosenza
ASTE
GIUDIZIARIE

Allegata copia progetto

e, p. c. ALLA PREFETTURA DI

COSENZA

ALL'ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

ASTE
RACCOMANDATA
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

OGGETTO: Norme Tecniche di edilizia asismica. Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e DD. MM.

3-3-1975 / 3-10-1978. — Autorizzazione per l'inizio dei lavori di Costruzione di
un fabbricato a n. 3 (tu) *frosi*

per conto della Ditta in indirizzo:

Si trasmette, munito del visto di questo Ufficio ai sensi dell'art. 18 della Legge 2 febbraio 1974, n. 64

l'unito progetto a firma:

Progettista

Direttore dei Lavori

Fopp. A. Formoso e N. Nucoro e figlio N. Osvaldo
Fopp. R. Formoso e N. Nucoro

relativo alla costruzione del fabbricato di cui all'oggetto, da realizzarsi mediante struttura portante in:

- cemento armato o struttura metallica;
- muratura semplice di mattoni o blocchi o tufi pieni e malta cementizia;
- muratura complice di pietrame listata e malta cementizia;

da realizzarsi nel territorio di codesto Comune - *Soc. L. Paolo* -

con la raccomandazione di prendere nota ai sensi dell'art. 19 della stessa Legge 2-2-1974, n. 64, e di consegnarlo alla Ditta interessata.

Alla ditta interessata, cui la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo il rilascio della concessione comunale di costruzione, ai sensi delle Leggi 17-8-1942, n. 1150 e 28-1-1977, n. 10 e delle Leggi Regionali n. 14/1973; n. 18/1975; n. 1/1978 e n. 4 del 28-1-1980 e successive modificazioni e integrazioni, nonché all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- vengano fatti salvi i diritti dei terzi;
- vengano osservati i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche contenute nella Legge 2-2-1974, n. 64 e nei DD.MM. 3-3-1975 e 3-10-1978;
- vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e relativi grafici particolareggiati della struttura portante in ogni sua membratura;
- vengano osservate le norme contenute nella Legge 5-11-1971, n. 1086 e nel D.M. 16-6-1976 e successivi, nonché tutte le altre disposizioni legislative vigenti in materia di costruzioni;
- siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 6-11-1976, n. 3797;
- venga osservata la distanza di m. 200 dalla linea di battigia o dal ciglio dei terreni elevati sul mare o dalla linea di sponda dei laghi o dal ciglio dei terreni elevati sugli stessi

Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione comunale a costruire ai sensi della Legge 28-1-1977, n. 10 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata — in base alla relazione ed ai grafici esibiti — ai soli fini della Legge 2-2-1974, n. 64 ed ai DD.MM. 3-3-1975 / 3-10-1978.

Compete pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione a costruire l'accertamento della conformità del progetto in parola a tutte le norme edilizie e urbanistiche vigenti, comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesistici e, in particolare, ai divieti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. 8-10-17-18-19 della Legge 6 agosto 1967, n. 765 del D. M. 27-7-1971 G.U. n. 174 del 2-8-1971 della Legge 28-1-1977, n. 10 della Legge Regionale n. 14 del 30-8-1973 e successive n. 18/1975; n. 1/1978; n. 4 del 28-1-1980.

Si comunica infine, che la ditta in oggetto ha non ha provveduto al versamento del contributo a favore della Cassa Nazionale di previdenza per gli Ingegneri ed Architetti o per i Geometri (ricevuta n. _____) in data _____ per L. _____).

Il Comune ha rilasciato il preliminare assenso circa la inesistenza di contrasti in materia urbanistica in data _____.

N.B. — La presente autorizzazione deve ritenersi nulla qualora le opere previste siano state già eseguite tutte o in parte (art. 18 Legge 2-2-1974 n. 64) oppure sia stato compilato e trasmesso alla Pretura processo verbale (art. 21 citata Legge).



COMUNE DI CARIATI

ASTE
GIUDIZIARIE

PROV. DI COSENZA

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
PROGETTO DI UN FABBRICATO PER CIVILI

ABITAZIONE A 3 PIANI DA EDIFICARE

ASTE LOCALITA' S. PAOLO DI CARIATI MARINA

ASTE PROPRIETARIO: SIG. FOGLIA DOMENICO

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

COMUNE

ASTE
GIUDIZIARIE

IL SINDACO
ATTESTA

che la Commissione edilizia ha espresso parere
favorevole nella seduta del 28.9.81 per
il progetto presentato a Cariati.

Non esistono quindi contraddizioni in materia urba-
nistica ai fini del rilascio del Nulla-Osta da
parte del Genio Civile ai sensi della legge
25/11/1962 n. 1684

26.10.81

ASTE
GIUDIZIARIE

IL SINDACO

ASTE
GIUDIZIARIE

mc. 950 ml. 5.000

TOTALE L. 5.000

CONTRIBUTI DOVUTI AI SENSI DELLA LEGGE
24-10-1955 n. 990 E DELLA I.F.C.C. o 7ma.

CARIATI - 29-8-881

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



ASTE
GIUDIZIARIE®

PIANTA PIANO TIPO

SEZ. TRASVERSALE

